

A Urbania ecco la nuova sede per meccanica

Non solo la nuova caserma: in località Casina nascerà anche il polo scolastico dell'Istituto omnicomprensivo Della Rovere

URBANIA

Non solo la nuova caserma: in località Casina nascerà anche il nuovo polo scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo della Rovere destinato ad ospitare il corso di Meccanica. La vecchia sede inizia a stare stretta ad un corso dinamico e basato su tantissimi laboratori come quello proposto nell'Istituto superiore di Urbania ed allora ieri il presidente della Provincia di Pesaro e Urbino Giuseppe Paolini, il sindaco Marco Ciccolini e la presidente Antonella Accilli hanno annunciato le nuove misure pronte per Urbania.

«**La Provincia** non guarda soltanto agli interventi nei grandi centri -ha sottolineato Paolini-, per noi tutte le scuole hanno pari dignità e siamo contenti di investire in edilizia scolastica in una scuola come questa, dando anche ampio spazio ai laboratori che rendono la scuola non nozionistica ma di ingegno e manualità». «Il Comune ha donato un terreno sul quale sorgerà la scuola -ha detto il sindaco Marco Ciccolini-, sarà in località Casina in un'area in cui sarà allestita anche la nuova caserma in un edificio acquisito dal comune. Quello di oggi è un grande obiettivo raggiunto con perse-



veranza». Perseveranza che è il biglietto da visita della dirigente scolastica Antonella Accilli: «Dal primo giorno che sono entrata in questa scuola ho chiesto adeguati spazi per gli studenti, soprattutto per il corso di Meccanica. Sul modello finlandese servono spazi belli e funzionali, modulabili sulle esigenze della scuola». A esporre il progetto è stato Antonio Marconi, professore della scuola e co-progettista del nuovo edificio assieme all'architetto Maurizio Bartoli e all'ingegner Maurizio

Pierantoni della Provincia. Sorgerà sulla sponda destra del Metauro in un'area vicina al centro di 9mila metri quadrati. Sarà collegata all'area della fermata degli autobus e quindi al centro cittadino tramite una ciclopeditonale che vedrà un sottopasso per

attraversare la provinciale. «Il nuovo complesso scolastico -ha spiegato Marconi- sarà composta da tre edifici autonomi: uno per i laboratori da 1000 metri quadrati, uno per le aule da 800 metri quadrati e uno per il convitto sempre da 800 metri quadrati, tutti composti da due piani. L'area dei laboratori, ispirata agli ambienti della scuola finlandese, avrà rivestimenti in schermature metalliche modulari e vetro e spazi ampi e modulabili sulle esigenze della scuola». Il Della Rovere punta ad essere sempre più punto di riferimento non soltanto agli studenti della zona ma anche ad attrarre nuovi ragazzi anche dalle aree vicine per questo il progetto prevede anche un convitto in grado di ospitare fino a 50 studenti con spazi comuni, spazi studio e stanze. Nel corso dell'evento sono stati presentati anche i nuovi laboratori del Della Rovere, scuola che anche durante il lockdown soprattutto con il corso di Agraria, non ha mai interrotto laboratori e lezioni in sicurezza. Qui è partito un laboratorio di birra artigianale che vede gli studenti protagonisti di tutte le fasi, dall'ideazione al marketing. Microscopi, giardino sensoriale e aule di informatica nuove di zecca completano la dotazione dei numerosi laboratori.

«Il nuovo complesso scolastico -ha spiegato Marconi- sarà composta da tre edifici autonomi: uno per i laboratori da 1000 metri quadrati, uno per le aule da 800 metri quadrati e uno per il convitto sempre da 800 metri quadrati, tutti composti da due piani. L'area dei laboratori, ispirata agli ambienti della scuola finlandese, avrà rivestimenti in schermature metalliche modulari e vetro e spazi ampi e modulabili sulle esigenze della scuola». Il Della Rovere punta ad essere sempre più punto di riferimento non soltanto agli studenti della zona ma anche ad attrarre nuovi ragazzi anche dalle aree vicine per questo il progetto prevede anche un convitto in grado di ospitare fino a 50 studenti con spazi comuni, spazi studio e stanze. Nel corso dell'evento sono stati presentati anche i nuovi laboratori del Della Rovere, scuola che anche durante il lockdown soprattutto con il corso di Agraria, non ha mai interrotto laboratori e lezioni in sicurezza. Qui è partito un laboratorio di birra artigianale che vede gli studenti protagonisti di tutte le fasi, dall'ideazione al marketing. Microscopi, giardino sensoriale e aule di informatica nuove di zecca completano la dotazione dei numerosi laboratori.

Andrea Angelini